

Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia
SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"



DOMENICA 1 MAGGIO 2022
III DOMENICA DI PASQUA



LA PACE DI FRANCESCO

LA PACE DI FRANCESCO

Da anni il Papa mette in guardia il mondo, ma le sue parole contro la guerra ultimamente hanno dato quasi fastidio. «Oggi più che mai abbiamo bisogno del Crocifisso Risorto per sperare nella riconciliazione».

Andrea Tornielli



«Per favore, per favore: non abituiamoci alla guerra, impegniamoci tutti a chiedere a gran voce la pace, dai balconi e per le strade! Pace!». Papa Francesco, profeta inascoltato, che da anni mette in guardia il mondo avviato verso la terza guerra mondiale, lo ha detto anche la domenica di Pasqua, durante il messaggio *Urbi et Orbi*: «Chi ha la responsabilità delle Nazioni ascolti il grido di pace della gente.

Ascolti quella inquietante domanda posta dagli scienziati quasi settant'anni fa: *Metteremo fine al genere umano, o l'umanità saprà rinunciare alla guerra?* (Manifesto Russell-Einstein, 9 luglio 1955)». Poco prima di pronunciare queste parole, Francesco aveva detto: «Abbiamo alle spalle due anni di pandemia, che hanno lasciato segni pesanti. Era il momento di uscire insieme dal tunnel, mano nella mano, mettendo insieme le forze e le risorse... E invece stiamo dimostrando che in noi non c'è ancora lo spirito di Gesù, c'è ancora lo spirito di Caino, che guarda Abele non come un fratello, ma come un rivale, e pensa a come eliminarlo. Abbiamo bisogno del Crocifisso Risorto per credere nella vittoria dell'amore, per sperare nella riconciliazione. Oggi più che mai abbiamo bisogno di Lui, che venga in mezzo a noi e ci dica ancora: Pace a voi!».

Le parole di Papa Francesco contro la guerra, da quasi due mesi sono diventate “segno di contraddizione”. Il suo messaggio di pace, saldamente ancorato nel Vangelo e nel magistero dei

predecessori dell'ultimo secolo, colpisce per la sua radicalità ed è stato oggetto nelle scorse settimane di vari tentativi di ridimensionamento. Non potendo interpretare nel senso voluto le parole del Pontefice, non potendo in alcun modo "piegarle" a sostegno della corsa al riarmo accelerata a seguito della guerra di aggressione scatenata da Vladimir Putin contro l'Ucraina, se ne sono prese elegantemente le distanze, concludendo che sì, in fondo il Papa non può che dire ciò che dice perché è il Papa ma poi è giusto agire diversamente.

Lo scorso 24 marzo, Francesco aveva detto: «Io mi sono vergognato quando ho letto che un gruppo di Stati si sono impegnati a spendere il due per cento del Pil nell'acquisto di armi, come risposta a questo che sta succedendo adesso. La pazzia! La vera risposta non sono altre armi, altre sanzioni, altre alleanze politico-militari, ma un'altra impostazione, un modo diverso di governare il mondo ormai globalizzato - non facendo vedere i denti, come adesso -, un modo diverso di impostare le relazioni internazionali. Il modello della cura è già in atto, grazie a Dio, ma purtroppo è ancora sottomesso a quello del potere economico-tecnocratico-militare».



All'Angelus del 27 marzo, il Papa aveva ribadito: «La guerra non può essere qualcosa di inevitabile: non dobbiamo abituarci alla guerra! Dobbiamo invece convertire lo sdegno

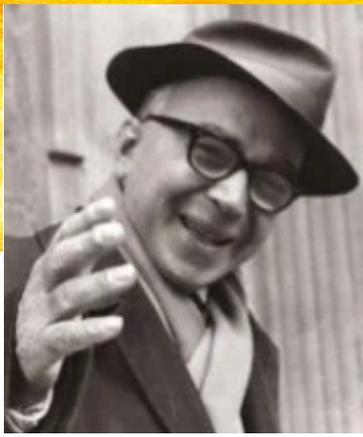
di oggi nell'impegno di domani. Perché, se da questa vicenda usciremo come prima, saremo in qualche modo tutti colpevoli. Di fronte al pericolo di autodistruggersi, l'umanità comprenda che è giunto il momento di abolire la guerra, di cancellarla dalla storia dell'uomo prima che sia lei a cancellare l'uomo dalla storia».



Mai in alcun momento la posizione del Successore di Pietro è stata “equidistante”: fin dall’inizio di questa guerra tremenda nel cuore dell’Europa, un conflitto che sembra aver riportato indietro di ottant’anni l’orologio della storia, Francesco ha manifestato la sua concreta vicinanza all’Ucraina aggredita. Il 2 aprile, a Malta, parlando alle auto-

rità dell’isola, Francesco ha detto: «dall’Est Europa, dall’Oriente dove sorge prima la luce, sono giunte le tenebre della guerra. Pensavamo che invasioni di altri Paesi, brutali combattimenti nelle strade e minacce atomiche fossero ricordi oscuri di un passato lontano. Ma il vento gelido della guerra, che porta solo morte, distruzione e odio, si è abbattuto con prepotenza sulla vita di tanti e sulle giornate di tutti. E mentre ancora una volta qualche potente, tristemente rinchiuso nelle anacronistiche pretese di interessi nazionalisti, provoca e fomenta conflitti, la gente comune avverte il bisogno di costruire un futuro che, o sarà insieme, o non sarà. Ora, nella notte della guerra che è calata sull’umanità, per favore, non facciamo svanire il sogno della pace».

«Più di sessant’anni fa - ha aggiunto il Papa - a un mondo minacciato dalla distruzione, dove a dettare legge erano le contrapposizioni ideologiche e la ferrea logica degli schieramenti, dal bacino mediterraneo si levò una voce controcorrente, che all’esaltazione della propria parte oppose un sussulto profetico in nome della fraternità universale. Era la voce di Giorgio La Pira, che disse: “La congiuntura storica che viviamo, lo scontro di interessi e di ideologie che scuotono l’umanità in preda a un incredibile infantilismo, restituiscono al Mediterraneo una responsabilità capi-



affermato "la congiuntura storica in cui stiamo vivendo, lo scontro di interessi e di ideologie che scuotono un'umanità in preda a un'incredibile infantilità, restituiscono al Mediterraneo una responsabilità capitale. È quella di definire ancora una volta la regola di una moderazione in cui l'uomo, abbandonato alla follia e alla mancanza di moderazione, può riconoscere se stesso"
(Intervento al Congresso Mediterraneo)

tale: definire di nuove le norme di una Misura dove l'uomo lasciato al delirio e alla smisuratezza possa riconoscersi" (*Intervento al Congresso Mediterraneo della Cultura, 19 febbraio 1960*). Sono parole attuali; possiamo

ripeterle perché hanno una grande attualità. Quanto ci serve una "misura umana" davanti all'aggressività infantile e distruttiva che ci minaccia, di fronte al rischio di una "guerra fredda allargata" che può soffocare la vita di interi popoli e generazioni!».

Ma, ha osservato ancora Francesco a Malta, «quell"infantilismo", purtroppo, non è sparito. Riemerge prepotentemente nelle seduzioni dell'autocrazia, nei nuovi imperialismi, nell'aggressività diffusa, nell'incapacità di gettare ponti e di partire dai più poveri. Oggi è tanto difficile pensare con la logica della pace. Ci siamo abituati a pensare con la logica della guerra. Da qui comincia a soffiare il vento gelido della guerra, che anche stavolta è stato alimentato negli anni. Sì, la guerra si è preparata da tempo con grandi investimenti e commerci di armi. Ed è triste vedere come l'entusiasmo per la pace, sorto dopo la seconda guerra mondiale, si sia negli ultimi decenni affievolito, così come il cammino della comunità internazionale, con pochi potenti che vanno avanti per conto proprio, alla ricerca di spazi e zone d'influenza. E così non solo la pace, ma tante grandi questioni, come la lotta alla fame e alle disuguaglianze sono state di fatto derubricate dalle principali agende politiche».

Quella del Vescovo di Roma sembra essere una voce che grida nel deserto. Il Papa guarda oltre e vede saldarsi sempre più i "pezzi" di quella terza guerra mondiale che ha denunciato da anni e che si combatte nel mondo. Il gesto di dedicare una giornata di

digiuno e preghiera per la pace all'inizio della Quaresima, e soprattutto la decisione di consacrare al Cuore Immacolato di Maria l'umanità intera e in modo speciale la Russia e l'Ucraina, ci dicono della gravità del momento.

Sarebbe un errore "sterilizzare" questo messaggio, incasellandolo nella categoria dei messaggi utopistici. Papa Francesco mostra di avere uno sguardo profondamente realista, lo stesso che nel 2003 faceva implorare san Giovanni Paolo II ai governi di tre Paesi occidentali di non muovere l'assurda guerra contro l'Iraq, scatenata sulla base di informazioni rivelatesi poi false. Per decenni quel Paese è stato trasformato nella sentina di ogni terrorismo, è stato devastato e distrutto. E il tempo necessario per sanare le ferite nei cuori e ricostruire la convivenza sarà sempre più lungo di quello della ricostruzione delle case distrutte. Si perché la guerra, ha scritto Francesco nell'introduzione al libro [Contro la guerra](#) (Solferino - LEV), «non è la soluzione, la guerra è una pazzia, la guerra è un mostro, la guerra è un cancro che si autoalimenta fagocitando tutto! Di più, la guerra è un sacrilegio, che fa scempio di ciò che è più prezioso sulla nostra terra, la vita umana, l'innocenza dei più piccoli, la bellezza del creato. Sì, la guerra è un sacrilegio!».

Ed è effimera la pretesa di chi crede di poter vincere con la forza delle armi: «Perché si vuole vincere così, alla maniera del mondo? - si è chiesto il Papa all'Angelus della domenica delle Palme - Così si perde soltanto. Perché non lasciare che vinca Lui? Cristo ha portato la croce per liberarci dal dominio del male. È morto perché regnino la vita, l'amore, la pace. Si depongano le armi! Si inizi una tregua pasquale; ma non per ricaricare le armi e riprendere a combattere, no!, una tregua per arrivare alla pace, attraverso un vero negoziato, disposti anche a qualche sacrificio per il bene della gente. Infatti, che vittoria sarà quella che planterà una bandiera su un cumulo di macerie?».

In un mondo di leader che ragionano secondo lo schema di guerra, in assenza di creatività diplomatica, in mancanza di capacità di iniziative politiche che scommettano sullo schema di pa-

ce, in mancanza di governanti disposti «anche a qualche sacrificio per il bene della gente», quando quella della folle corsa al riarmo sembra essere l'unica opzione e l'unico pensiero possibile, il messaggio di Papa Francesco merita di essere ascoltato. Merita di essere sostenuto, valorizzato e rilanciato dal popolo cristiano.



Bambino ucraino prega davanti alla croce

COSA POSSIAMO FARE PER AIUTARE IL POPOLO UCRAINO?

Sostenere la raccolta fondi di Caritas:

- con carta di credito online: <https://donazioni.caritasambrosiana.it/>
- con C.C.P. n. 000013576228 intestato Caritas Ambrosiana Onlus - Via S. Bernardino 4 - 20122 Milano
- con bonifico: C/C presso il Banco BPM Milano, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus - IBAN:IT82Q0503401647000000064700 - Causale: Conflitto in Ucraina

Devolvere contributi a FONDAZIONE AVSI:

IBAN IT22T0200801603000102945081 UNICREDIT SPA Fil. Milano Missori, Corso Italia 1- 20122 MILANO - Causale: **“Emergenza Ucraina”**

Donare a Esarcato Apostolico Ucraino in Italia:

bonifico intestato a “Esarcato Apostolico per i fedeli cattolici ucraini” - IBAN: IT74P0503410100000000044187

LETTERA A TUTTI I RAGAZZI E I GIOVANI DALLA MAMMA, DAL PAPÀ E DALLA SORELLA DI DON SIMONE



Masate 22 Aprile 2022

Carissimi ragazzi, carissimi giovani, vogliamo, innanzitutto, ringraziare ciascuno di voi per la vostra presenza nei momenti dell'ultimo saluto al nostro don Simone, ma anche per le vostre lettere, riflessioni, testimonianze di stima e di gratitudine. Tutto questo ci solleva il cuore e ci dice che lui vi ha voluto davvero bene, un bene da voi grandemente ricambiato che gli ha dato la forza, il coraggio e la convinzione di proseguire sicuro sulla strada intrapresa accanto a voi.

La perdita di don Simone ci accomuna in un dolore lacerante, ci manca il non poterlo vedere, ascoltare, fargli domande, confidargli problemi, divertirsi con lui. Qualcuno ci ha scritto: "Il Don ci ha insegnato che l'amore dà senza aspettarsi nulla in cambio". L'amore, infatti, è senza condizioni; il bene genera bene. Dentro a questa sofferenza an-

che noi ci siamo sentiti amati da tutti voi, dai vostri preti, da tutta la vostra comunità e abbiamo constatato davvero che l'amore è terapeutico. Ci è capitato di trovare, casualmente, in un libro letto da don Simone, una pagina sulla quale lui aveva evidenziato queste parole: *"Siamo chiamati a dare noi stessi non solo nella vita, ma anche nella morte e la morte deve diventare lo strumento del nostro ultimo dono di noi... La morte di coloro che noi amiamo e che ci amano, ci offre la possibilità di una, più radicale comunione, una nuova intimità, un nuovo appartenersi l'un l'altro. Se l'amore è veramente più forte della morte, allora la morte ha la capacità di approfondire e stringere i legami d'amore"*.

In don Simone vi erano il desiderio e la preoccupazione di non lasciare incompiuto il progetto di formazione intrapreso con voi; per lui era importante che la realtà del vostro Oratorio restasse viva anche senza di lui.

L'amicizia con don Simone, allora, sotto una forma diversa, può continuare ancora più intensamente ogni qualvolta si dona il proprio tempo, anche con semplici gesti, attenzioni e sorrisi a tutti coloro che ne avranno bisogno, incominciando dai più "piccoli".

Sappiamo che siete "Meravigliosi!" Rimanete aggrappati a Gesù, alla Chiesa, ai veri valori della vita e così potrete avere un futuro ricco di soddisfazioni e di gioia.

Grazie, carissimi, per il bellissimo album che ci avete donato. Lo guardiamo spesso, perché ci fa piacere vedere in quelle foto il nostro "Simone" sorridente, scherzoso, divertito, che stava bene in mezzo a voi.

Vi abbracciamo tutti con immensa gratitudine e con tanto affetto e vi auguriamo di vivere insieme, sin da ora, un "paradiso d'amore".

*Mamma, papà e sorella
di don Simone Vassalli*

Anniversari



DOMENICA 8 MAGGIO, giornata di preghiera per le vocazioni sacerdotali, **ALLA MESSA DELLE 10.30, SUOR MARINA FESTEGGERÀ IL SUO 25° DI CONSACRAZIONE RELIGIOSA E RINNOVERÀ I SUOI VOTI.**

Al termine aperitivo per tutti in Oratorio.

SABATO 11 GIUGNO don Davide Ciarla, della parrocchia di Biassono, insieme ad altri 21 diaconi, **verrà ordinato sacerdote** in Duomo a Milano.



DOMENICA 19 GIUGNO, festa patronale dei santi Gervaso e Protaso, si festeggeranno gli **ANNIVERSARI DI MATRIMONIO.**



Sono invitate le coppie che in questo 2022 festeggiano l'anniversario di Matrimonio: il 1°, il 5°, il 10°, il 15° e così via con cadenza quinquennale.

Quest'anno ricorre il **10° anniversario dell'Ordinazione Sacerdotale del nostro vicario parrocchiale don Matteo.** Nell'occasione della festa dei santi patroni, faremo festa anche a lui ringraziandolo per il suo essere "prete" tra noi.

PROGRAMMA:

* **SABATO 18 giugno ore 16.00: S. Confessioni**

* **DOMENICA 19 giugno ore 10.30: S. MESSA SOLENNE e benedizione degli sposi (posti riservati per le coppie festeggiate)**

Le iscrizioni si ricevono in Segreteria Parrocchiale entro e non oltre il 31 maggio.

Festa della Mamma



In occasione della “festa della mamma” il **GRUPPO TERZA ETÀ** si ritrova **Lunedì 9 maggio alle ore 15.00** in chiesa per la recita del S. Rosario. A seguire in Oratorio tombolata e merenda.



Il Corpo Musicale Giuseppe Verdi di Macherio
invita la cittadinanza al Concerto
MUSICA in PIAZZA
Sabato 14 Maggio ore 21.00
Piazza della Chiesa - Via Milano
La manifestazione si svolgerà nel rispetto della normativa anti COVID-19
In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà presso la Chiesa Parrocchiale
Concerta a guida dell'ombra dell'incisore culturale
"MUSICA IN VILLA - MUSICA IN PIAZZA - MUSICA NEI CORTILI"
Premio in ALBERGATA, MONZA e VERGATA
Il Maestro Enzo Bezzi Il Presidente Giuseppe Ceccetti
Ingresso gratuito - Partecipate numerosi!
www.bambomacherio.it

Sabato 14 maggio alle ore 21.00 sul piazzale della chiesa **concerto della nostra banda.**

Nell'occasione verranno estratti i biglietti della sottoscrizione a premi.

In caso di maltempo la manifestazione verrà effettuata in chiesa.



**Domenica 15 maggio
Prime Sante Comunioni**

Domenica 22 maggio Sante Cresime



MESE DI MAGGIO 2022

Affidiamo alla Madonna don Davide e i suoi compagni diaconi

DOMENICA 1 MAGGIO ore 21.00
al santuario della Brughiera
**S. ROSARIO PER TUTTA LA
COMUNITÀ PASTORALE**



Per tutto il mese di maggio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 15.00 alle 17.00, il santuario rimarrà aperto per la preghiera personale.



Durante tutto il Mese di Maggio il S. Rosario sarà recitato

- * **OGNI MATTINA** alle ore 8.35 in chiesa
- * **OGNI MARTEDÌ e GIOVEDÌ** alle ore 21.00 in chiesa
- * **OGNI SABATO** alle ore 18.00, prima della Messa, in chiesa
- * **Ogni LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ** alle ore 21.00 nelle case o nei cortili del paese. (avvisare in segreteria parrocchiale entro il Mercoledì precedente)

* **MARTEDÌ 17 MAGGIO** alle ore 21.00 Santo Rosario di ringraziamento per lo scampato pericolo dal crollo della cupola nel 1951 (71° anniversario) e per la protezione accordata dalla Madonna in tutti questi anni. Concluderemo affidando il paese a Maria.



* **MARTEDÌ 31 MAGGIO** in chiesa a Macherio **SOLENNE CHIUSURA DEL MESE MARIANO CON LA COMUNITÀ PASTORALE**



ORATORIO S. CARLO -MACHERIO

LABORATORIO
In **ORATORIO**

8 MAGGIO
15:30 - 17:00

Laboratori Creativi

vieni in oratorio per sbizzarrirti con la creatività. Realizza dei meravigliosi lavoretti da portare a casa.
Al termine del laboratorio: merenda per tutti!

VACANZE ESTIVE RAGAZZI



ESTATE 2022

* ORATORIO ESTIVO 2022:

da Lunedì 13 giugno (con inizio al pomeriggio) a venerdì 8 luglio 2022

Restando invariata la situazione sanitaria e gli attuali protocolli, possiamo vivere l'oratorio estivo garantendo l'orario giornaliero del mattino e del pomeriggio, pranzo compreso.

A Maggio (in attesa del nuovo decreto) apriranno le iscrizioni e saranno date tutte le informazioni del programma.

* VACANZE IN MONTAGNA

Al termine dei Cammini di CATECHESI, la Pastorale Giovanile della Comunità Pastorale propone i CAMPI ESTIVI che hanno un valore educativo perché propongono a tutti i partecipanti, ragazzi ed educatori, valori che spesso si perdono nella quotidianità: il confronto continuo con il gruppo; il recupero di un rapporto vero con la natura; la concretezza e la fatica del vivere quotidiano; la sfida con se stessi, con gli altri e la soddisfazione della conquista; il senso di responsabilità e la valorizzazione dei doni di ciascuno.

PRIMO TURNO 5^a ELEMENTARE e 1^a MEDIA dal 10 al 15 Luglio

PARK HOTEL GRAN BOSCO – SAUZE D'OU LX (TO) (5 giorni in Pensione completa - Viaggio in Pullman) € 315 (singolo) – Sconto di 50 euro in caso di secondo fratello partecipante. Quota terzo fratello da concordare. Iscrizioni su SANSONE.

SECONDO TURNO 3^a MEDIA dal 15 al 20 Luglio

PARK HOTEL GRAN BOSCO – SAUZE D'OU LX (TO) (5 giorni in Pensione completa - Viaggio in Pullman) € 315 (singolo) – Sconto di 50 euro in caso di secondo fratello partecipante. Quota terzo fratello da concordare. Iscrizioni su SANSONE.

Stiamo valutando la possibilità di arricchire il turno con una proposta che sarà facoltativa e che avrà un costo aggiuntivo a parte (se la proposta sarà fattibile, comunicheremo tutte le informazioni in seguito) OPZIONE PARCO AVVENTURA.

TERZO TURNO 2^a MEDIA dal 20 al 25 Luglio

PARK HOTEL GRAN BOSCO – SAUZE D'OU LX (TO) (5 giorni in Pensione completa - Viaggio in Pullman) € 315 (singolo) – Sconto di 50 euro in caso di secondo fratello partecipante. Quota terzo fratello da concordare. Iscrizioni su SANSONE.



Oratorio San Carlo - Macherio

VOLONTARI ADULTI



ORATORIO ESTIVO 2022

Riparte anche quest'anno la bellissima esperienza dell'**Oratorio Estivo** che riunisce bambini e ragazzi nei cortili del nostro oratorio.

Per rendere però l'Oratorio Estivo bello, coinvolgente e sicuro c'è bisogno della presenza di volontari adulti che abbiano voglia di mettersi in gioco per e con i più piccoli. Sono molte le possibilità per essere d'aiuto, basta poco per fare davvero la differenza!

QUI ACCANTO TROVI TUTTE LE INFORMAZIONI

Tel. +390392014487

Mail parrocchiamacherio@gmail.com

**«SE OGNUNO FA
QUALCOSA SI PUÒ
FARE MOLTO»**

don Pino Puglisi

4 SETTIMANE:
DAL 13 GIUGNO
AL 8 LUGLIO

SERVIZI GIORNALIERI

- PULIZIE
- BAR
- SORVEGLIANZA
- SORVEGLIANZA MENSA

SERVIZI SETTIMANALI

- LABORATORI
- ACCOMPAGNATORI
PER LE GITE

**PER DARE LA TUA
DISPONIBILITA'**

COMPILA IL MODULO CHE
TROVI SUL RETRO E
CONSEGNALO IN CHIESA
O IN SEGRETERIA
DELL'ORATORIO

APPUNTAMENTI

SABATO 30 APRILE III di PASQUA Messa vigiliare At 28,16-28; Sal 96; Rm 1,1-16b; Gv 8,12-19	16.00	S. Confessioni
	18.00	
DOMENICA 1 MAGGIO III di PASQUA At 28,16-28; Sal 96; Rm 1,1-16b; Gv 8,12-19	18.30	S. Messa - Gerosa Ines Maria
	8.00	S. Messa
	10.30	S. Messa - defunti famiglia Sanga
	11.30	Catechismo 4 ^a elementare
	18.30	S. Messa - Consonni Giancarla, Didoni Giuseppe e Krickova Alena
21.00	Apertura del mese di maggio al santuario della Brughiera a <i>Biassono</i>	
LUNEDÌ 2 MAGGIO S. Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa - memoria At 8,5-8; Sal 77; Gv 5,19-30 <i>Antifonale pag. 70</i>	8.35	S. Rosario <i>in chiesa</i>
	9.00	S. Messa - de Dominicis Domenico, Filareti Maria e Larecchio Anna
	21.00	S. Rosario <i>in V. Bellini 19-21</i>
MARTEDÌ 3 MAGGIO Ss. Filippo e Giacomo, apostoli - festa At 1,12-14; Sal 18; 1 Cor 4,9-15; Gv 14,1-14 <i>Antifonale pag. 71</i>	8.35	S. Rosario <i>in chiesa</i>
	9.00	S. Messa - Cagnola Giuliana e familiari
	17.00	Catechismo 5 ^a elementare
	21.00	S. Rosario <i>in chiesa</i>
MERCOLEDÌ 4 MAGGIO At 8,18-25; Sal 32; Gv 6,1-15 <i>Antifonale pag. 31</i>	8.35	S. Rosario <i>in chiesa</i>
	9.00	S. Messa - defunti famiglia Moretti Giuseppe, Giuditta, Santina e Antonia
	21.00	S. Rosario <i>in V. Trento Trieste 13</i>
	21.00	Catechesi per 18-19enni e giovani a <i>Biassono</i>

<p>GIOVEDÌ 5 MAGGIO At 9,1-9; Sal 26; Gv 6,16-21 <i>Antifonale pag. 32</i></p>	8.35	S. Rosario <i>in chiesa</i>
	9.00	S. Messa - Claudio, Ginetta e familiari Brambilla
	9.30 10.30	Adorazione, Confessioni, Benedizione Eucaristica
	17.00	Catechismo 3 ^a elementare
	18.30 19.30	Catechesi preadolescenti (1 ^a -2 ^a -3 ^a Media) a <i>Macherio</i>
	21.00	S. Rosario <i>in chiesa</i>
	<p>VENERDÌ 6 MAGGIO At 9,10-16; Sal 31; Gv 6,22-29 <i>Antifonale pag. 33</i></p>	8.35
9.00		S. Messa - don Giancarlo Re
21.00		Incontro genitori 1a Comunione
21.00		S. Rosario <i>in V. Matteotti 2</i>
<p>SABATO 7 MAGGIO IV di PASQUA <i>Messa vigilare</i> At 21,8b-14; Sal 15; Fil 1,8-14; Gv 15,9-17</p>	16.00 18.00	S. Confessioni
	18.00	S. Rosario <i>in chiesa</i>
	18.30	S. Messa - Cassanmagnago Mario e Casiraghi Teresa
	19.30	Incontro Gruppo Famiglie <i>in oratorio</i>
<p>DOMENICA 8 MAGGIO IV di PASQUA At 21,8b-14; Sal 15; Fil 1,8-14; Gv 15,9-17</p>	8.00	S. Messa - Russo Michele e Giancarla
	10.30	S. Messa - 25° Suor Marina - Vertemati Pietro e Sala Anna <i>A seguire aperitivo per tutti</i>
	11.30	Catechismo 4 ^a elementare
	15.30	S. Battesimo di Francesco
	18.30	S. Messa - Malatesta Alfio



VIVERE CENTRATI

Questa settimana sul Corriere ho letto un articolo di A. D'Avenia dal titolo "Centri, cerchi e linee" di cui riporto uno stralcio che mi ha molto colpito:

«La vita è «originale» quando, in qualsiasi momento ed età, sgorga dall'origine, cioè quando rimanendo ancorati al centro avanziamo nel tempo: cerchi concentrici più o meno vicini all'asse di rotazione della spirale, in cui ogni punto contiene tutto il passato e tutto il futuro. Più siamo vicini al centro più la vita avanza autenticamente, più se ne allontana e più si disgrega. Io sono adesso, come nella spirale, sia il bambino sia l'anziano, perché ciò che unisce le età della mia vita è questo centro.»

E da qui mi sono stupito nel constatare che il tempo pasquale che la Chiesa ci dona è esercizio di contemplazione del Risorto, in tutte le sue sfaccettature e conseguenze, sulla nostra esistenza ma per imparare che è Lui l'unico necessario della nostra vita, ovvero appunto il centro, il perno della nostra esistenza. Se la ruota scegliesse di avere un perno diverso da quello che gli è dato, se la porta scegliesse dei cardini diversi, semplicemente non funzionerebbero, non darebbero corso al motivo per cui esistono, al senso pieno e vero della loro vita. Anche per noi la questione è simile, simile perché anche noi siamo chiamati a riconoscere nel Risorto vivo, potente e presente la sorgente della nostra vita, il centro; simile ma insieme profondamente diversa, perché c'è un di più. La ruota o la porta non sono in relazione vera e piena con il perno o il cardine. Il nostro centro, Cristo morto e risorto, vuole avere a che fare con le nostre vite, è il nostro tutto, non per una definizione teorica ma perché sempre entra in rapporto con noi; la nostra vita ruota con Lui, e non semplicemente intorno a Lui, non per un automatismo ma perché nella sua chiamata intravediamo la risposta piena alle nostre attese. Cosa serve dunque oltre al riconoscere questa presenza quotidiana e decisiva? Serve affidarsi: questo è il compito, questa è la gioia che ci è offerta nel tempo pasquale.

Buona settimana
don Matteo

L'ORATORIO sarà aperto alla frequentazione:

*martedì, mercoledì e giovedì ore 16.30 - 18.00

*sabato: 15.00 - 18.00

*domenica ore 15.00 - 18.30

Vi aspettiamo numerosi!!!



ORATORIO CASA PER TUTTI!!!

DAL TERMINE DELLA MESSA DELLE 10.30 FINO ALLE 12.30,
POSSIBILITÀ APERITIVO PRESSO ORATORIO!!

UN GRAZIE AI PAPÀ CHE SI SONO MESSI IN GIOCO PER QUESTO SERVIZIO.



CATECHESI ANNO 2021-2022

GIORNI E ORARI DEGLI INCONTRI

INIZIAZIONE CRISTIANA - Responsabile: Don Matteo



★ Martedì ore 17.00 -18.00: **5^a ELEMENTARE**

★ Giovedì ore 17.00 -18.00: **3^a ELEMENTARE**

★ Ogni DUE DOMENICHE dopo la MESSA DELLE 10.30: **4^a ELEMENTARE**

★ Mercoledì ore 16.30 -18.00: **2^a ELEMENTARE**

PASTORALE GIOVANILE

★ Giovedì ore 18.30-19.30: **PRE-ADOLESCENTI (1-2-3 MEDIA)**,
a Macherio

★ Venerdì ore 20.45 - 22.30: **ADOLESCENTI (1-3 SUPERIORE)**,
a Sovico

★ UNA DOMENICA AL MESE: **ANIMATORI (1-5 SUPERIORE)**,
a Macherio

★ Mercoledì ore 21.00: **18-19ENNI**, a Biassono

★ Mercoledì ore 21.00: **GIOVANI**, a Biassono



CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE SANTE MESSE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
FERIALI	9.00	9.00	8.30 lunedì, mercoledì, venerdì
	18.30		18.00 martedì e giovedì
VIGILIARI	17.30	18.30	18.00
FESTIVE	7.30	8.00	
	9.00		9.00
	10.15	10.30	10.30
	11.30		
VESPERTINE	17.30	18.30	18.00

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
GIOVEDÌ		9.30-10.30	
SABATO	16.00-17.00	16.00-18.00	15.00-18.00

**È SEMPRE POSSIBILE CONFESSARSI DOPO LE SANTE MESSE
FERIALI O ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I SACERDOTI**

Ogni primo venerdì del mese **adorazione eucaristica** per le vocazioni a Biassono: ore 9.30-23.00

PARROCCHIA MACHERIO

ADORAZIONE EUCARISTICA: Tutti i **GIOVEDÌ** dalle 9.30 alle 10.30. Al termine Benedizione Eucaristica.

LE VISITE AGLI AMMALATI vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

BATTESIMI E MATRIMONI: prendere accordi con don Matteo

SUONO DELL'AVE MARIA: ore 7.30 (no la domenica) - 12.00-19.00
(19.30 sabato e domenica)

APERTURA-CHIUSURA CHIESA: 7.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00

CONTATTI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: è aperta dal lunedì al sabato: ore 9.30-11.00
tel. 039 2014487 - mail: parrocchiamacherio@gmail.com

SEGRETERIA DELL'ORATORIO: è aperta: martedì, mercoledì, giovedì: ore 16.30-18.15;
2° e 4° sabato del mese: ore 15.00 - 17.00; domenica: ore 15.00 - 18.00
tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com

SITO: www.comunitapastoralebms.it

CENTRO D'ASCOLTO: è aperto il sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.

**GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.
IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X050343331000000002810**